

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IL RAPPORTO DI CONFARTIGIANATO LANCIA L'ALLARME SULLA CARENZA DI PERSONALE NEL SETTORE

CALABRIA, AAA CERCASI MANODOPERA È EMERGENZA PER LE IMPRESE ARTIGIANE

LE AZIENDE CALABRESI SONO IN AFFANNO PER MANCANZA DI ADDETTI: SERVONO CARPENTIERI E TECNICI NELL'EDILIZIA E SPECIALISTI NELLA CONDUZIONE DI IMPIANTI E MACCHINARI. UN FENOMENO NON SOLO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE



L'ANNUNCIO



IL CONSIGLIERE GIORDANO (METROCITY RC)



DOMANI IL DOMENICALE



Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



IPSE DIXIT

GIOACCHINO CRIACO

SCRITTORE

È evidente: nessuno ha mai strutturato un progetto Calabria. Se non esiste un traguardo da raggiungere, se manca una idea di cosa essere, il viaggio prosegue per inciampo, e a furia di inciampare ci si fa solo male. Il Paese intero dovrebbe dedicarsi, anima e cor-

po, a progettare il Sud. Un Sud che si avvia a svanire non è una buona notizia per tutta l'Italia, è una voragine che si apre, dentro ci si finirà tutti. Bisognerebbe aprire il Cantiere Sud. Un'operazione colossale senza cui il Sud si avvicina alla dissoluzione. Le partenze, che assumono i connotati dell'esodo, testimoniano il rapporto poco corretto dei tre elementi di un modello economico, culturale e sociale, che non attecchisce al Sud, che si potrebbe, si può non condividere»



COVID19

BOLLETTINO

25 AGOSTO - CALABRIA
+69 (SU 626 TAMPONI)

EMERGENZA CALDO

CHIAMARE IL
NUMERO VERDE
09841865011

IL RAPPORTO DI CONFARTIGIANATO LANCIA L'ALLARME SULLA CARENZA DI PERSONALE NEL SETTORE

CALABRIA: AAA CERCASI MANODOPERA È EMERGENZA PER LE IMPRESE ARTIGIANE

Le imprese calabresi fanno fatica a trovare mano d'opera. A dirlo è un rapporto di Confartigianato Imprese Calabria, dove la nostra regione non ne esce bene da questo punto di vista.

Per le imprese italiane è sempre più difficile trovare manodopera: nell'ultimo anno la quota di lavoratori introvabili sul totale delle assunzioni previste è passata dal 40,3% di luglio 2022 al 47,9% registrato a luglio 2023. Lo rileva un Rapporto di Confartigianato sulla carenza di personale da cui emerge l'allarme degli imprenditori per un fenomeno diffuso in tutta Italia e in tutti i settori, da quelli tradizionali fino alle attività digitali e hi tech. In particolare, le maggiori difficoltà di reperimento si riscontrano per i tecnici specializzati nella carpenteria metallica (70,5% di personale difficile da trovare), nelle costruzioni (69,9%), nella conduzione di impianti e macchinari (56,6%). A livello regionale, le imprese che faticano di più a trovare dipendenti operano in Trentino-Alto Adige, con il 61,6% del personale di difficile reperimento. Seguono quelle della Valle d'Aosta (57,1%), dell'Umbria (54,6%),

del Friuli-Venezia Giulia (53,3%), dell'Emilia-Romagna (52,7%), del Piemonte (52%) e del Veneto (51,4%).

Ma, secondo Confartigianato, la scarsità di manodopera è un'emergenza in crescita ovunque: nell'ultimo anno, infatti, la quota di lavoratori difficili da trovare è salita di 9,1 punti nel Mezzogiorno, di 6,9 punti nel Centro, di 7,4 punti nel Nord Ovest e di 6,5 punti nel Nord Est.

In particolare, i maggiori aumenti si registrano in Abruzzo (+11,5%), in Calabria (+10,9%), in Liguria (+10,8%), in Puglia (+10,5%) e Trentino-Alto Adige, la regione più esposta al fenomeno, con +10,3%. Dal rapporto di Confartigianato emerge inoltre che, tra le cau-

se di difficile reperimento, per il 32,4% dei lavoratori è dovuto alla mancanza di candidati ed il 10,8% all'inadeguata preparazione dei candidati.

Per questo, le piccole imprese reagiscono intensificando le collaborazioni con gli istituti tecnici e professionali, l'utilizzo di stage, tirocini, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Inoltre, all'aumento delle retribuzioni, affiancano l'offerta di pacchetti di welfare aziendale, flessibilità dell'orario di lavoro, l'utilizzo dello smart working, interventi per migliorare il clima aziendale e il comfort dei luoghi di lavoro.

«La carenza di manodopera - sottolinea il Presidente di Confartigianato Marco Graneli - è diventato uno dei maggiori problemi per le nostre imprese. Siamo al paradosso: il lavoro c'è, mancano i lavoratori».

«E, nel frattempo - ha aggiunto -, 1,7 milioni di giovani tra 15 e 29 anni non studia, non si forma, non cerca occupazione. Di questo passo, ci giochiamo il futuro del made in Italy. Ecco perché il dibattito su salario minimo e lavoro povero deve allargarsi ad affrontare con urgenza il vero problema del Paese: la

creazione di lavoro di qualità».

«Serve un'operazione di politica economica e culturale - ha rilanciato - che avvicini la scuola al mondo del lavoro, per formare i giovani con una riforma del sistema di orientamento scolastico che rilanci gli Istituti Professionali e gli Istituti Tecnici, investa sulle competenze a cominciare da quelle digitali e punti sull'alternanza scuola lavoro e sull'apprendistato duale e professionalizzante. Bisogna insegnare ai giovani che nell'impresa ci sono opportunità, adeguatamente retribuite, per realizzare il proprio talento, le proprie ambizioni, per costruirsi il futuro». ●



IL PRESIDENTE MANCUSO: APPROVAZIONE PIANO INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA BUONA NOTIZIA

Il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, ha evidenziato come l'approvazione del piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria è un'ottima notizia.

«Dinanzi ai guasti inflitti alla sanità dai governi regionali e nazionali del passato e al lascito di undici anni di commissariamento - ha spiegato -, l'azione della Regione sta fronteggiando le vecchie e nuove emergenze con scelte coraggiose e innovative che hanno ridato alla Calabria quel necessario protagonismo proattivo anche sui tavoli romani. Dove ci si misura a testa alta, con autonomia e competenza, per fare valere le ragioni della Calabria».

Il presidente della Mancuso ha espresso il suo «apprezzamento sul Piano degli investimenti per l'edilizia sanitarie che include tutti i territori, approvato con il Dca n. 229 dello scorso 21 agosto. In particolare, per lo storico impegno relativo alla

realizzazione di nuovi presidi ospedalieri nella città di Catanzaro».

«Un risultato reso possibile - ha proseguito - dopo oltre vent'anni di blocchi, dall'integrazione fra Pugliese-Ciaccio e Mater Domini che ha portato alla nascita dell'Aou 'Renato Dulbecco'. La programmazione regionale, appena siglato il nuovo accordo di programma che, a differenza del passato, non prevede più il coinvolgimento di privati ma esclusivamente l'impegno del pubblico, prevede uno stanziamento di circa 235 milioni di euro, a cui se ne aggiungeranno altri 87 da parte dell'Inail. Un investimento sul futuro che renderà Catanzaro la città della Buona Salute e della Ricerca Scientifica».

«In questa fase difficile, viste le ristrettezze del bilancio dello Stato - ha concluso - il carovita e l'inflazione che sfiancano i ceti medi e le famiglie, occorrerebbe, a partire dalla sanità, un confronto obiettivo, sebbene nella diversità dei ruoli, tra forze politiche e sociali, con l'u-



I CONTENUTI DEL PIANO

È un piano di 174 pagine, quello che Roberto Occhiuto, commissario ad acta per la sanità in Calabria, ha elaborato per gli investimenti sanitari in Calabria.

«L'attuale dotazione patrimoniale delle Aziende si presenta, per la maggior parte - si legge nel documento - in un lacunoso stato di manutenzione».

«Per alcune strutture esistenti - continua - l'analisi costi-benefici rende indispensabile la dismissione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuove strutture; per altre, si

evidenzia la necessità di interventi di edilizia sanitaria per la messa a norma».

«Ne discende la necessità - scrive Occhiuto - di definire un Piano di interventi di edilizia sanitaria e di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche, che, in accordo al Piano commissariale di riorganizzazione delle reti assistenziali, possa garantire l'efficacia dei percorsi diagnostico/terapeutici, migliorare i risultati di cura in termini di volume/esiti, ridurre la mobilità passiva».

«Con il presente Documento - si legge - vengono individuati e definiti gli interventi strutturali e tecnologici che contribuiscono a realizzare una rete ospedaliera e territoriale efficiente, con ospedali che rispettino la classificazione prevista e dotati di tecnologie avanzate ed adeguate. Pertanto, il presente documento si propone di:

- 1) fornire una fotografia dell'analisi del contesto socio-sanitario-economico della Regione Calabria e degli investimenti in sanità effettuati negli ultimi anni;
- 2) individuare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono agli obiettivi generali della programmazione degli investimenti nel settore sanità nella Calabria;
- 3) individuare gli indicatori che consentano un'autovalutazione e il monitoraggio nella fase di attuazione del programma di investimenti;
- 4) fornire una descrizione dei percorsi e processi di attua-

segue dalla pagina precedente

• Sanità

zione del presente Programma concepito in più stralci funzionali.

Il presente Documento Programmatico contiene il dettaglio degli obiettivi che la Regione Calabria intende perseguire attraverso l'utilizzo parziale delle risorse finanziarie derivanti dalle assegnazioni Cipe, pari € 557.179.888,34.

Tale Programma, soggetto all'approvazione del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro, «si pone in continuità – si legge nel documento – con i Programmi precedenti già attuati o in fase di attuazione e, in coerenza con gli indirizzi della nuova programmazione sanitaria regionale, si prefigge i seguenti obiettivi:

1. la realizzazione di nuove strutture ospedaliere, per far fronte alle attuali criticità di presidi esistenti, per i quali non sono tecnicamente ed economicamente sostenibili interventi di adeguamento alle norme vigenti;
2. la messa in sicurezza di strutture sanitarie esistenti, prevedendo l'adeguamento impiantistico e strutturale ai requisiti richiesti dalle normative vigenti;
3. l'adeguamento funzionale degli spazi interni;
4. l'innovazione e l'ammodernamento del patrimonio tecnologico;
5. il potenziamento dei servizi territoriali.

In tale ottica, e in relazione alla disponibilità economica, la Regione Calabria, nell'ambito del complessivo quadro programmatico, ha previsto, complessivamente, n. 8 interventi, da realizzare in momenti e con modalità differenti.

«In particolare – si legge – viene individuato un primo stralcio attuativo costituito da n. 2 interventi, che la Regione intende realizzare nelle città di Crotone e Lamezia Terme nell'ambito del presente Accordo di Programma:

- 1) Adeguamento e potenziamento dell'Ospedale di Crotone;
- 2) Adeguamento e potenziamento dell'Ospedale di Lamezia Terme.

Nel documento, poi, viene annunciata la presenza di un secondo stralcio programmatico, che prevede tre interventi a Catanzaro, la cui concreta attuazione è subordinata alla conclusione del processo di accorpamento tra l'Azienda Ospedaliera “Pugliese-Ciaccio” e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Mater Domini”, che richiederà la sottoscrizione di un successivo Accordo di Programma: la Realizzazione del Nuovo Ospedale di Catanzaro, la realizzazione della Cittadella della Salute di Catanzaro e l'adeguamento funzionale ed impiantistico del presidio Mater Domini.

Il quadro programmatico complessivo viene, infine, completato da 3 ulteriori interventi che riguardano l'ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria, il Nuovo Ospedale di Cosenza e la Cittadella della Salute di Cosenza, strategici per le finalità della Regione, che non prevedono l'utilizzo di risorse ex art. 20, L. 67/88. Nello specifico, gli interventi riguardano l'ampliamento dell'Ospedale Morelli di Reggio, il nuovo Ospedale di Cosenza e la Cittadella della Salute di Cosenza.

Nel documento viene spiegato come le risorse complessive



ex art. 20 L. 67/88 a disposizione della Regione Calabria per dare attuazione alla programmazione regionale ammontano a € 557.179.888,34, mentre quelle utilizzate per il Documento programmatico sono a 280.000.000,00, e comprendono risorse statali e regionali.

242.152.306,51 euro sono a carico dello Stato a valere su fondi art. 20, L. 67/88 derivanti dalle seguenti delibere Cipe: n. 52/1998 (€ 48.306.495,35, quale somma residua al netto dei programmi già finanziati); n. 65/2002 (€ 12.297.297,00); n. 97/2008 (€ 107.967.363,62); n. 98/2008 (€ 71.979.728,21, quota parte di € 89.923.658,91 disponibili); € 17.571.984,68 a carico dello Stato a valere su fondi art. 71, L. 448/98; € 20.275.708,81 a carico della Regione Calabria.

«Le residue risorse disponibili – viene spiegato – a valere sugli stanziamenti sopra esplicitati, complessivamente pari ad € 315.027.581,83, verranno programmate sulla base del quadro di riferimento strategico e delle priorità di intervento che verranno stabilite nei Decreti del Commissario ad Acta per il piano di rientro di riprogrammazione della rete ospedaliera e della rete territoriale, anche in attuazione del quadro di riferimento normativo e programmatico del Pnrr».

Viene annunciato, poi, che la Regione ha chiesto al ministero della Salute la revoca della somma complessiva di € 49.907.917,68, e la contestuale applicazione del successivo comma 311 ai fini dell'utilizzo della stessa somma per la sottoscrizione di nuovi Accordi di Programma.

Questi accordi prevedono € 7.600.000,00, a valere “Programma di potenziamento funzionale e innovazione tecnologica” - OPCM n. 3635/2007 – per l'intervento denominato “Cardiochirurgia del Centro Cuore degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria”; € 39.355.468,38, a valere sull'Accordo di Programma integrativo del 13/12/2007, per l'intervento denominato “Complesso Ospedaliero di Catanzaro”; € 2.952.449,30, a valere sul “Programma di messa in sicurezza del Presidio Ospedaliero Jazzolino di Vibo Valentia”. Previa emanazione del suddetto decreto, «saranno pertanto disponibili per ulteriori Accordi di Programma risorse statali per complessivi € 364.935.499,51». ●

GIUSI PRINCI: REGIONE SI COSTITUIRÀ IN GIUDIZIO IN DIFESA DELLA REGGINA

La Regione Calabria sarà al fianco della Reggina 1914 all'udienza di martedì prossimo presso il Consiglio di Stato». È quanto ha annunciato la vicepresidente della Regione, Giusi Princi, sottolineando come «la Reggina non rappresenta solo una città o un territorio, ma uno spirito identitario che va oltre i confini del calcio e soprattutto oltre i confini della Calabria».

«Motivo per cui posso annunciare – in accordo con il presidente della Regione, Roberto Occhiuto – che l'Ente si costituirà in giudizio in difesa della società amaranto in vista dell'udienza di giorno 29 agosto al Consiglio di Stato». ●



I SINDACI BRUNETTI E VERSACE: GOFFI TENTATIVI DI FARE PRESSIONE SU SERENITÀ CONSIGLIO DI STATO

Isindaci f.f. del Comune di Reggio e della Metrocity Rc, rispettivamente Paolo Brunetti e Carmelo Versace, hanno detto che «fa un certo effetto leggere che da ambienti federali sia data per certa la bocciatura del ricorso al Consiglio di Stato della Reggina e quindi l'ammissione del Brescia al campionato di Serie B».

«Noi abbiamo fiducia delle istituzioni sportive – hanno ribadito – e siamo certi che nessuno in ambiente federale possa aver affermato una cosa del genere. Sarebbe grave immaginare che qualcuno, facendo trapelare fiducia sull'ammissione delle Rondinelle al campionato cadetto, pensi forse di mettere pressione sulla decisione del Consiglio di Stato».

«Non sappiamo come finirà questa assurda storia – hanno proseguito – di sicuro non ci azzardiamo ad anticiparne l'epilogo. Ciò che è certo è che non consentiamo a nessuno di



provare a mettere il carro davanti ai buoi, ancor più se questo tentativo, seppur goffo, va nella direzione di inquinare la serenità dei giudici che avranno il compito di analizzare le ragioni della squadra amaranto e che siamo certi lo faranno in maniera limpida e scevra da qualsiasi condizionamento». «Intanto – hanno concluso Brunetti e Versace – la storia del calcio giocato ci consegna un dato certo ed incontrovertibile: alla fine dello scorso campionato la Reggina aveva meritato la Serie B sul campo, andando addirittura ai play off per la serie A; al Brescia invece è toccata la retrocessione in C». ●



LA QUESTIONE REGGINA MORTIFICA TUTTA LA CITTÀ DI RC E LA CALABRIA

La esclusione della Reggina dal campionato di serie B è stata una evidente porcheria e si spera che il Consiglio di Stato voglia rimediare, con la emissione di un provvedimento che faccia, veramente, giustizia. A parte quanto si è già detto e, in particolare, sulla evidente sovranità della giustizia ordinaria rispetto a quella sportiva, qui vi è un altro ed evidente vulnus: può quest'ultima e poi il Giudice amministrativo affermare, solamente ed esclusivamente, che era stato dato un termine e questo non è stato rispettato e, quindi, la squadra non può essere iscritta al campionato, pur essendo in regola al momento della data per tale adempimento?

E poi può essere penalizzata una squadra e tutto il settore sportivo sottostante, come i tanti giovani, oltre che alle aspettative di una intera città, di un'intera regione, per un eventuale errore del presidente della società? Si badi bene, non si tratta di una omissione, ma soltanto di un ritardo, di appena qualche giorno, nel pagamento di alcune somme, per il quale adempimento il Tribunale Ordinario aveva fissato altra data, entro la quale ciò è regolarmente avvenuto! La decisione del Tar sul punto appare, veramente, carente e non spiega, assolutamente, perché debba darsi valenza ad un deliberato sportivo rispetto a quello della giustizia ordinaria. Non è sufficiente dire che la giustizia sportiva è autonoma e non spiegare le ragioni della scelta operata rispetto, appunto, ad una decisione di altro potere - maggiore - dello Stato.

Quindi, sul punto il giudice superiore dovrà, veramente,

di **GIACOMO SACCOMANNO**

fare giustizia. Ma non è finita qui! Nel momento in cui si dovesse mantenere la decisione anomala del Tar, non solo la Reggina non potrebbe iscriversi al campionato di B, ma verrebbe a scomparire la società, la squadra, i settori giovanili ed i creditori verrebbero totalmente a perdere ogni possibile speranza e diritto di recupero. In sostanza, il provvedimento del Tribunale Ordinario, Sezione Fallimentare, verrebbe ad essere totalmente annullato e si perderebbe tutto.

È possibile una cosa del genere? Razionalmente e giuridicamente ciò non è possibile e, quindi, si aprirebbero anche le porte per un ricorso alla Cedu, per l'evidente violazione della normativa europea e dei palesi diritti dei creditori e dei soci. Ed in tale contesto si potrebbe anche ipotizzare ed auspicare un'azione collettiva di tutti i tifosi, della città, della regione, dei creditori, ecc., per i danni causati per una strana "interpretazione" che appare fuor di luogo e forse dettata da interessi diversi e da poteri più forti, rispetto a quelli di una piccola regione del sud. Nessuno può cancellare il sospetto che si sia voluto, anche involontariamente, sostenere posizioni di maggiore forza ed abbattere definitivamente lo sport nella piccola Reggio Calabria.

Sul punto, il Consiglio di Stato dovrà riflettere non trattandosi di decidere se il versamento è stato o meno eseguito adeguatamente, ma dovrà determinare o meno la morte sportiva e non di una città storicamente importante, ma debole economicamente e politicamente. ●

[Giacomo Saccomanno è commissario regionale della Lega]

DANNI AGRICOLTURA, GIORDANO (METROCITY RC): TRASMESSI ATTI PER STATO DI CALAMITÀ

Il consigliere metropolitano all'Agricoltura, Giuseppe Giordano, ha reso noto che la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha trasmesso, ufficialmente, «la documentazione necessaria per la decretazione dello stato di calamità naturale per i danni subiti dalle coltivazioni sul territorio metropolitano dovuti alle estreme temperature riscontrate nello scorso mese di luglio e nel periodo precedente».

All'inizio di agosto il Delegato, insieme alla Dirigente del Settore e ai funzionari preposti, aveva incontrato i rappresentanti delle associazioni professionali agricole per rappresentare la volontà dell'Ente di procedere speditamente alle verifiche per il riconoscimento dei danni a seguito degli eventi meteo climatici, chiedendo alle imprese agricole del territorio di documentare lo stato dei danni subiti per scottature da caldo, al fine di avanzare la relativa richiesta di risarcimento.

Successivamente, nel corso della seduta del Consiglio metropolitano di inizio agosto, il Consigliere Giordano aveva presentato ed illustrato una mozione, approvata all'unanimità dall'aula, in cui condivideva l'esigenza di avviare le procedure propedeutiche al riconoscimento della calamità naturale.

A seguito delle attività di indagine e dei sopralluoghi sul territorio svolti dal settore Agricoltura della Città Metropolitana, con il prezioso supporto delle associazioni di categoria del comparto e degli stessi Comuni interessati, alcuni dei quali hanno anche deliberato la richiesta di risarcimento, il danno economico accertato è stato pari al 72,28% dei previsti introiti della commercializzazione dei prodotti agricoli. Complessivamente le segnalazioni pervenute e verificate dagli uffici sono state oltre 500 in appena tre settimane.

I danni più consistenti si sono registrati, oltre alla produzione del bergamotto ridotta dell'80%, nel settore olivicolo e della produzione di olio, per una perdita pari al 68%, degli agrumi, per circa l'80%, dei frutteti e del kiwi, per circa il 70%, dei vigneti e degli ortaggi per il 65% e per le coltivazioni a carattere seminativo, per il 60%. Danni ingenti sono stati segnalati dalle aziende apistiche.

I Comuni interessati dalla perdite sono tutti quelli appartenenti al territorio metropolitano. I contenuti dell'accertamento, disposto dal Settore su impulso del Consigliere Giordano, sono culminati in una relazione complessiva, cor-

reda da materiale fotografico georeferenziato, da schede tecniche e calcoli economici, che è stata trasmessa alla Regione Calabria affinché sia riconosciuto lo stato di calamità e disposti i necessari ristori.

«È stato fatto un lavoro articolato e minuzioso - ha affermato il Consigliere Giordano - in un periodo certamente complesso come quello di agosto, gli uffici non si sono risparmiati nemmeno un istante per svolgere in maniera scrupolosa tutte le verifiche, i calcoli e le proiezioni, in tempi veramente ridotti. In sole tre settimane si è riusciti a monitorare l'intero territorio e le produzioni agricole danneggiate, giungendo alla stima puntuale di un danno pari a più del 72%».

«Una situazione oggettivamente disastrosa per i nostri agricoltori - ha detto ancora - cui va la piena e concreta solida-



rietà delle istituzioni territoriali per i danni subiti a causa dell'eccesso climatico. Proprio per questo abbiamo agito in maniera spedita, grazie al prezioso supporto della Dirigente del Settore e di tutti i funzionari impegnati nell'attività, che ringrazio per l'impegno profuso, per arrivare in tempi brevissimi alla stesura della relazione e della richiesta ufficiale che abbiamo trasmesso alla Regione. Adesso ci attendiamo dagli uffici della Cittadella la medesima solerzia, affinché si pervenga al riconoscimento e al ristoro dei danni».

«Il settore agricolo - ha concluso - merita il pieno sostegno di tutte le istituzioni e su questo siamo impegnati a richiedere un intervento in tempi brevissimi. Già la prossima settimana incontreremo nuovamente le associazioni professionali agricole per eventuali ulteriori iniziative da condividere». ●

MEDICI CUBANI A VIBO, IL CONSIGLIERE COMITO: DAL PD SPECULAZIONE POLITICA

Il consigliere regionale Michele Comito ha replicato al consigliere regionale Raffaele Mammoliti in merito ai medici cubani al pronto soccorso di Vibo Valentia. Per Comito, infatti, «certe dichiarazioni cozzano con la realtà dei fatti, una realtà, quella della decisione di destinare i medici cubani prima nei reparti e poi al pronto soccorso, vissuta in maniera diretta dalla stessa persona che oggi fa finta di non ricordare».



«Voglio ricordare a me stesso - ha aggiunto - che il giorno dell'arrivo dei medici allo Jazolino, entrambi, io e il collega Mammoliti, abbiamo ascoltato quali fossero gli intendimenti dell'Azienda sanitaria e quindi del commissario, generale Antonio Battistini, e del direttore

sanitario, Luigi Mandia, persone di alto profilo e competenza. Intendimenti messi nero su bianco ed attuati, tra l'altro, anche da altre Aziende calabresi: ovvero impiegare i medici, in una prima fase, all'interno di alcuni reparti per consentire loro di ambientarsi e soprattutto familiarizzare non tanto con la lingua parlata quanto con la scritta, che riveste un'importanza decisiva specie in un settore come l'emergenza-urgenza; e successivamente destinarli proprio al pronto soccorso, cosa che avverrà a brevissimo. E ricordo benissimo come in quella sede il collega Mammoliti avesse palesato approvazione per questa scelta, salvo oggi far finta di niente denunciando a mezzo stampa l'"usurpazione".

«Ecco perché - ha aggiunto Comito - non posso nascondere le mie perplessità ed il disappunto nel constatare con quanta leggerezza ci si lasci andare a speculazioni politiche su un tema che è probabilmente il più importante e il più sentito da tutti i cittadini, la sanità. E purtroppo sulla sanità, anche sulla migliore sanità d'Italia, e parlo per esperienza diretta, qualunque lamentela troverà facile sponda nell'opinione pubblica. Ma la serietà del nostro ruolo, rammento sempre a me stesso, imporrebbe un contegno ed un atteggiamento differente».

«Quanto ai Lea, altro argomento brandito dal collega Mammoliti - ha proseguito - se egli ha la soluzione immediata alla problematica, beh non resta che implorarlo di condividerla con la Regione Calabria e con tutte le altre Regioni che, da Nord a Sud, con le dovute differenze, non navigano certo in acque tranquille. Cercare lo slogan ad ogni costo può forse tornare utile in campagna elettorale, ma per risolvere i problemi della sanità, tanti e di difficilissima soluzione, ser-

ve innanzitutto serietà negli atteggiamenti e coraggio nelle decisioni, come dimostrato dal presidente Roberto Occhiuto con questa scelta sui medici cubani, portata avanti ostinatamente malgrado da più parte venissero suggeriti altri tipi di soluzioni...».

«Una scelta sulla quale, evidentemente - ha concluso - oggi si è dovuto ricredere anche il Pd, quello stesso partito che gridava allo scandalo ed oggi si "batte" per avere i medici cubani in servizio». ●

LA CONSIGLIERA STRAFACE: PD RIPENSI A SUA GESTIONE DISASTRO DELLA SANITÀ

La consigliera regionale Pasqualina Straface risponde alle dichiarazioni del Segretario Regionale del PD, Nicola Irto e di altri esponenti, diffusi a mezzo stampa, in merito alle azioni messe in campo dal Presidente Occhiuto per risollevare il sistema sanitario calabrese.



«In neanche 21 mesi il Presidente Occhiuto ha cambiato la sanità calabrese più di quanto abbia fatto il PD quando è stato al governo della Regione. Irto e Guccione mettano da parte la propaganda e rispettino chi è stato eletto dai calabresi per risolvere i problemi causati dai loro governi», ha detto Straface, evidenziando come «in poco più di un anno e mezzo il volto della sanità regionale è cambiato in meglio, e finalmente possiamo puntare ad un sistema che si avvicina sempre di più alle esigenze della gente».

«Certo, c'è ancora molto da fare - ha aggiunto - ma la strada intrapresa è quella giusta e le azioni messe in campo vanno esattamente in questa direzione. Quello che il PD e i suoi fanno finta di dimenticare sono i 12 anni di commissariamento della sanità calabrese, che di fatto hanno creato immobilismo, blocco delle assunzioni, nessuna spesa per macchinari e lavori e via discorrendo. Un commissariamento che vede le responsabilità del centrosinistra sia quando ha governato a livello regionale, sia quando ha governato

segue dalla pagina precedente

• Straface contro PD

a livello nazionale. Non possiamo non sottolineare, infatti, come sia stato il Governo Conte ad inviare qui in Calabria i commissari più improduttivi di sempre che hanno fatto perdere a questa Regione un sacco di tempo nascondendosi dietro un deficit inesistente e paralizzando di fatto la sanità regionale».

«Il dato politico è che oggi, grazie al Presidente Occhiuto che ci ha messo la faccia in prima persona - ha proseguito - siamo davanti ad una vera e propria riforma del sistema sanitario calabrese. In primis la creazione di Azienda Zero, vero e proprio punto cardine di questa riforma, che guidata dal mai troppo compianto prof. Profiti era riuscita finalmente a mettere ordine nei bilanci delle Asp e delle aziende ospedaliere, impostando piani reali di risanamento debitorio e di investimento dato che fino a qualche anno fa la Calabria non aveva praticamente una contabilità sanitaria, mentre ora in un solo anno abbiamo avuto modo di dimostrare che siamo in avanzo d'amministrazione e che non abbiamo deficit. Quantificare il debito sanitario ci permette di saldare quanto dovuto alle aziende fornitrici garantendo liquidità al sistema e mantenimento dei livelli occupazionali dell'indotto, e soprattutto di poter programmare e pianificare le politiche sanitarie future».

«Ricordiamo, poi - ha detto ancora - il riordino della rete ospedaliera, che riporta la sanità al centro garantendo servizi anche ai territori periferici e interni che erano stati privati di servizi essenziali con un aumento di posti letto e la realizzazione di nuovi Ospedali e Case di Comunità; i medici cubani, che stanno rimpolpando gli organici delle strutture regionali alleggerendo il peso che grava sul personale in

servizio a causa dell'inerzia causata dal commissariamento, in attesa dei nuovi bandi cui si vanno ad affiancare le procedure di stabilizzazione del personale sanitario e quindi di eliminazione del precariato e il reclutamento aggiuntivo delle figure professionali mediche e delle altre professioni sanitarie per le funzioni di emergenza ospedaliera e territoriale».

«La proroga delle graduatorie regionali Oss e Infermieri - ha ricordato ancora la consigliera regionale - che permetteranno di assumere personale dalle graduatorie già esistenti senza dover aspettare i tempi di nuovi concorsi; la nascita della facoltà di Medicina all'Unical, l'impulso dato alla costruzione dell'ospedale della Sibaritide e di altre strutture sul territorio regionale grazie al finanziamento di 36 milioni di euro per le Case di Comunità, per gli Ospedali di Comunità, per le Centrali Operative Territoriali e per gli interventi di adeguamento sismico degli ospedali; lo sblocco degli acquisti delle attrezzature e dei macchinari per ospedali e strutture sanitarie, basti prendere ad esempio l'ASP di Reggio Calabria che è riuscita a realizzare il 73,5% degli interventi ammessi a finanziamento, grazie al quale si stanno risolvendo criticità e problematiche denunciate da anni dal personale sanitario che non era messo in condizione di fare il proprio lavoro».

«Alla luce di tutto questo - ha concluso - chiunque potrà capire che quella del Partito Democratico è solo sterile propaganda mentre Occhiuto sta portando avanti una profonda e proficua azione riformatrice che sta pian piano dando i suoi frutti e che ci permetterà nei prossimi anni di avere una sanità funzionale e finalmente adeguata alle esigenze dei calabresi». ●

A ISOLA CAPO RIZZUTO IL PREMIO ARAGONA

Oggi al Castello Aragonese di Le Castella, alle 21.30, si terrà la quarta edizione del Premio Aragona istituito dall'Amministrazione comunale, guidata dalla sindaca Maria Grazia Vittimberga. Il Premio Aragona, realizzato anche quest'anno dal maestro orafo Michele Affidato che da diverse edizioni affianca l'Amministrazione comunale nella prestigiosa manifestazione, sarà conferito quest'anno a Guido Cianciulli, fondatore e Ceo di Acca Software, azienda leader assoluta in Italia nel settore dei software per l'edilizia.

Dall'imprenditoria, il Premio Aragona spazierà fino alla cultura, con il giornalista, scrittore e fotografo crotonese Maurizio Fiorino, il cui quinto romanzo, "Autoritratto newyorkese", uscirà in Italia nei prossimi giorni, contemporaneamente all'uscita in Germania di "K.O.", traduzione tedesca di "Macello".

Altra categoria esplorata da questa quarta edizione del Premio Aragona sarà la medicina: il riconoscimento andrà alla dottoressa Rosanna Apa, Direttore della UOSD di "Diagnostica

e Terapia Medica delle Disfunzioni Mestruali e della Sterilità Coniugale" al Policlinico Gemelli di Roma, presso il quale ha inaugurato, nel 2021, l'ambulatorio di Ginecologia delle neonate e delle bambine.

Non è solo un premio per la medicina, ma più in generale un premio alla carriera per l'impegno profuso nel mondo del volontariato e nel perseguimento di servizi cruciali per il territorio come il poliambulatorio del Suggesaro, quello che sarà conferito al dottor Carmine Parisi, medico ed ex amministratore di Isola Capo Rizzuto.

Nella categoria dell'arte il Premio Aragona andrà, poi, al maestro Antonio Affidato, scultore e docente presso l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro che, nonostante la giovane età, ha già collezionato importanti traguardi professionali, come la mostra di successo intitolata "Rara Avis".

In questa quarta edizione, inoltre, il Premio Aragona affronterà il tema del civismo dal punto di vista della vocazione, celebrando l'eccezionale primato di aver dato i natali a tre vescovi: mons. Antonio Staglianò, Vescovo emerito di Noto, mons. Antonio Giuseppe Caiazzo, Arcivescovo di Matera-Irsina, e mons. Fortunato Morrone, Arcivescovo metropolita di Reggio Calabria-Bova. Ad impreziosire la serata l'Orchestra Sinfonica della Calabria. ●



CASA ITALIA A BERNA, DI SCENA "FADIA" SANTO GIOFRÈ E LA GUERRA IN SIRIA

Nel pomeriggio di oggi, sabato 26 agosto, a Berna città capitale della Svizzera, in Buhlstrasse 57, sarà di scena la Calabria del medico-scrittore calabrese Santo Giofrè, che è la Costa Viola, i dorsali Aspromontani, lo Stretto di Messina e la magia delle isole Eolie che si toccano con mano dal Monte Sant'Elia, ma è anche il racconto appassionato dei suoi viaggi in Oriente e delle mille storie incontrate in Paesi lontanissimi dalla nostra tradizione.

L'occasione ufficiale è la presentazione alla stampa svizzera del suo ultimo romanzo, *Fadia* (Castelvecchi Editore), che in Italia è andato benissimo e che ha riscosso consensi di critica importanti e un successo editoriale del tutto imprevisto. La manifestazione si svolge sotto l'alto patrocinio dell'Ambasciata Italiana di Berna e della stessa Società Dante Alighieri, con un parterre di altissimo profilo istituzionale. Ad aprire la serata saranno l'Ambasciatore italiano a Berna Silvio Mignano, il Presidente di Casa Italia Franco Sorini, il Presidente dell'Unione dell'Unitre di Ilia Bestetti, il Presidente del Comitato di Berna della Società Dante Alighieri Anna Rudeberg. Poi, l'intervento centrale dello scrittore Carlo Simonelli, ma ci saranno anche degli intermezzi musicali del Maestro Fernando Damico.

«La Siria - dice Santo Giofrè - è stato il più bel luogo che io abbia visitato. Lì, si veniva catapultati in un mondo antico dove il profumo emanato dalle pietre, portava ogni problematico viaggiatore a ritrovare il suo perduto Spirito. Penso a Maalula, dove il primo cristianesimo pulsava, ancora persino nella lingua parlata. La guerra ha distrutto anche il senso dell'esistenza».

È da qui che è nata *Fadia*. «Il nostro è stato un grande amo-

di **PINO NANO**

re. Tra non molto, io me ne andrò, da sola, come sola sono sempre stata. Sento le cica-

le cantare sugli alberi d'ulivo, nelle terre di mio padre tra le dolcissime braccia di mia madre».

Fadia che è l'ultima fatica letteraria del medico scrittore di Seminara Santo Giofrè ti strattona l'anima, ti affascina, ti incuriosisce, ti prende il cuore, un affresco di tenerezza e di sentimento, un tazebo di emozioni e di ricordi forti, legati ad una storia d'amore impossibile e fuori da ogni schema. Un lungo viaggio tra il mistero della vita, l'incanto dell'amore e le tragedie del nostro tempo, una apoteosi dell'amore per la vita, ma anche il racconto disperato del dolore che ogni esistenza umana si porta dietro, e che per la prima volta ci restituisce più che uno scrittore alla vecchia maniera un poeta moderno e di grande efficacia emozionale.

Lo scrittore di Seminara è attentissimo a evitare lungo il terreno del racconto le facili mine della retorica, ma la danza tra l'incanto dell'amore e l'orrore della guerra dimenticata arriva comunque a noi con la forza struggente delle immagini che non avremmo voluto vedere e che, invece, sono lì, implacabili a interrogarci e a interrogare.

Ma chi conosce bene il medico-scrittore di Seminara sa bene anche che *Fadia* sarà solo la scusa per raccontare agli italiani di Berna le mille bellezze calabresi e i mille retaggi che avvinghiano ancora questa regione. Del resto lui, nell'immaginario collettivo di mezzo mondo, più volte intervistato dalla BBC e da France 2, è conosciuto anche come l'uomo che un giorno trova il coraggio di denunciare il sistema marcio della sanità calabrese mettendo a rischio la sua vita e quella della sua famiglia. Ma questa è un'altra storia. ●

AL MARRC IL SETTIMO INCONTRO TRA LE DUE ECCELLENZE MONDIALI DI REGGIO CALABRIA

Questa sera, a Reggio, alle 20.45, nella Terrazza del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, si terrà il settimo incontro tra le due eccellenze mondiali di Reggio Calabria - il Bergamotto e i Bronzi - con il prof. Pasquale Amato.

L'evento è stato organizzato dal MArRC, dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria, dal Comitato per il Bergamotto di Reggio Calabria e dalla Conpait.

Introducono il direttore del MArRC, Carmelo Malacrino, Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis Calabria, il Maestro pasticciere Rocco Scutellà, il presidente regionale Conpait.

Nel corso della serata, inoltre, sarà consegnato il Premio Bergamotto di Reggio Calabria, giunto alla quarta edizione, all'avv. Enzo Pizzi, presidente del Consorzio di Tutela del Bergamotto di Reggio Calabria, e al Maestro spiritario Vincenzo Amodeo.

«Questa iniziativa è nata da un colloquio tra me e il direttore Malacrino - ha spiegato Amato - e si è avvalsa sin dall'avvio dell'apporto organizzativo del Cis della Calabria e della Conpait (Confederazione dei Pasticceri Italiani). L'idea, rivelatasi vincente, ha puntato sul fascino esercitato dal

felice incontro tra le due eccellenze identitarie mondiali di Reggio Calabria Città Metropolitana: il prezioso Principe Mondiale degli Agrumi, nato a pochi passi dal Museo nei nostri giardini e affermatosi nel mondo per la molteplicità dei suoi usi nell'arte della profumeria e della cosmesi, nella farmaceutica e nell'alimentazione, unico per il suo ostinato rifiuto a fruttificare in maniera ottimale in aree

diverse dalla sua terra d'origine: la fascia costiera reggina da Scilla a Monasterace; e i Bronzi di Riace, i due capolavori mondiali assoluti dell'arte bronzistica ellenica del V secolo a.C. che costituiscono i beni identitari e inamovibili dello splendido Museo Archeologico Nazionale della Magna Grecia di Reggio».

Il prof. Amato ha aggiunto che «nell'ambito di questo Incontro nel 2019 è nato il "Premio Bergamotto di Reggio Calabria", giunto alla quarta edizione e destinato a personalità che hanno dato un contributo fondamentale alla valorizzazione del Principe Mondiale degli Agrumi in diversi settori. Il ri-

conoscimento è assegnato dal "Comitato per il Bergamotto di Reggio Calabria" e consiste in un vaso originale, creato su legno dello stesso preziosissimo agrume dall'artista

reggino Enzino Barbaro in collaborazione con Olga Mafriaci».

«Un appuntamento che celebra due icone del nostro territorio: i Bronzi di Riace e il Bergamotto di Reggio Calabria - afferma il Direttore del Museo, Carmelo Malacrino -. Eccellenze che abbiamo il dovere di promuovere e valorizzare. Ringrazio per questo il Comitato per il Bergamotto di Reggio Calabria, il Cis della Calabria e Conpait per la rinnovata sinergia volta a valorizzare le eccellenze del nostro territorio, permettendo al Museo di offrire esperienze diversificate ai cittadini e turisti in visita». ●





A CATANZARO SUCCESSO PER LA NOTTE DEL MARE

È stato un vero e proprio successo La Notte del Mare, la manifestazione promossa dall'Amministrazione Comunale di Catanzaro che ha raccontato e celebrato i valori fondamentali di Catanzaro Città Bandiera Blu.

Risultato raggiunto quest'anno dalla città e che l'ha proiettata al centro dell'estate calabrese. Durante l'evento, si sono alternati momenti artistici, musicali e toccanti testimonianze di cittadinanza attiva. La Notte del Mare non è solo stata una celebrazione del conferimento della Bandiera Blu, ma un'esemplare dimostrazione di unità nella diversità e di impegno verso un futuro più sostenibile e consapevole.

Il cuore della serata è stato il palco: oltre ai saluti della vicesindaco Giusy Iemma, organizzatrice dell'evento, dell'assessore al Turismo, Antonio Borelli, dell'assessore Donatella Monteverdi, hanno calcato le scene due ospiti speciali, i cantautori Franco Fasano e Pierdavide Carone. Le loro esibizioni hanno incantato il pubblico presente, aggiungendo un tocco di magia alla serata, svoltasi al Parco Gaslini.

L'evento non si è limitato a intrattenimento e spettacolo, ma ha portato con sé anche profondi significati sociali e un forte impegno verso la comunità. La partecipazione straordinaria del coro dell'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti di Catanzaro e dell'Ente Nazionale Sordi ha reso l'atmosfera ancora più inclusiva e ispiratrice, dimostrando il potere unificante dell'arte e della cultura.

Durante la serata sono stati altresì consegnati premi di riconoscimento a enti e organizzazioni che si sono distin-

ti nell'impegno per la tutela e la sostenibilità ambientale, oltre che nella valorizzazione del nostro prezioso mare. Tra i premiati vi sono la Capitaneria di Porto, Kalabrian H2O, Kalabrian Kayak Scolacium, Aps Dune di Giovino e il lido Valentino. Il loro impegno costante e determinato è stato un faro guida per tutta la comunità, dimostrando che attraverso la collaborazione e l'azione congiunta possiamo preservare e valorizzare il nostro ambiente marino.

Inoltre, tra i premiati di questa eccezionale serata, si sono annoverate due istituzioni scolastiche che hanno dimostrato un impegno straordinario nei confronti dell'ambiente marino e della comunità. L'IIS Petrucci Ferraris Maresca, con un indirizzo Nautico di Catanzaro, è stato riconosciuto per il suo notevole impegno nella sensibilizzazione e nell'educazione legate alla salvaguardia del mare. Recentemente, la scuola ha ottenuto un importante successo nell'ottenere in custodia un'imbarcazione sequestrata in operazioni contro il malaffare, trasformandola in un simbolo tangibile di cambiamento e di lotta contro l'illegalità legata al mare.

L'Istituto Grimaldi Pacioli, invece, è stato premiato per il suo straordinario contributo alla comunità attraverso la realizzazione del Museo del Mare, un progetto che ha portato alla creazione di uno spazio culturale dedicato alla storia e all'importanza del mare nella vita dei cittadini di Catanzaro. Questo museo, collocato all'ombra della Tonnina, non solo rappresenta un tributo al passato marittimo della città, ma svolge anche un ruolo educativo e di sensibilizzazione per le generazioni future. ●



La notte dei Miti
Storie, misteri e melodie

COMUNE DI SQUILLACE
Assessorato alla Programmazione e al Turismo

CASTELLO DI SQUILLACE

PROGRAMMA

ORE 19.00
Visita guidata alla scoperta del Castello e della sua storia millenaria con sosta nel museo dove è custodita la teca contenente gli scheletri dei celebri Guerrieri di Squillace.

ORE 20.00
Degustazione di vini e prodotti tipici del territorio.

ORE 21.30
ROBERTO CARLOTTO
già **DIK DIK** in concerto

Sabato 26 Agosto
ORE 19.00

Visita guidata, degustazioni e spettacolo musicale 18€
Visita guidata e spettacolo musicale 6€
info e prenotazioni: 339 6574421 - 338 1165242



IV EDIZIONE 2023

PREMIO ARAGONA
ALLE PERSONALITÀ CHE SI SONO DISTINTE NELLA SOCIETÀ
PER SENSO CIVICO, RICERCA SCIENTIFICA, CULTURA E LEGALITÀ

MONS. ANTONIO STAGLIANÒ
MONS. FORTUNATO MORRONE
MONS. GIUSEPPE CAIAZZO

Ing. GUIDO CIANCIULLI
M^o ANTONIO AFFIDATO
Dr. CARMINE PARISI
Prof.ssa ROSANNA APA

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI:
ORCHESTRA SINFONICA DELLA CALABRIA

PRESENTA MASSIMO PROIETTO
SABATO 26 AGOSTO 2023 - ORE 21.00
FORTEZZA ARAGONESE - LE CASTELLA - ISOLA DI CAPO RIZZUTO

EVENTI D'ESTATE IN CALABRIA



una **Ragazza** per il **Cinema**®
XXXV edizione

con **MANILA NAZZARO**

FINALE REGIONALE | **26 AGOSTO 2023 / h 22**
PIAZZA MANCINI - DIAMANTE

Comune di **DIAMANTE**

GRASY
GRANDI EVENTI DI MANICORE GRAZIELLA

F.D. EVENTI

CAMPUS ARTISTICO MUSICALE

Tarantella POWER

XIX EDIZIONE

**Residenze Artistiche
Concerti
Feste a ballo
Visite Guidate**

**27 Agosto
2 Settembre 2023**

Monasterace (RC)

**SABATO
26 AGOSTO
DALLE 21:00**

CLEMENTINO

IN CONCERTO + LIVE BAND

**Fuochi d'artificio sul mare
5ª Edizione**

**NEGOZI
APERTI
FINO ALLE
22:00**

**PORTO BOLARO
SHOPPING CENTER**

www.portobolaro.it

EVENTI D'ESTATE IN CALABRIA

**Cerimonia di conferimento del
PREMIO INTERNAZIONALE 2023
LIBER@MENTE
XV EDIZIONE**

Istituito dalla Fondazione Vincenzo Scoppa

ad **ANTON GIULIO GRANDE**, stilista, presidente Calabria Film Commission, a **DARIO FERTILIO**, giornalista e scrittore, ad **ANDREA PORCIELLO**, ordinario UMG Catanzaro, e a **MICHELE SILENZI**, scrittore ed editore

La serata sarà condotta da **Rossella Galati** e **Daniela Rabia** con momenti teatrali della Compagnia dei Sognatori e musicali degli artisti dell'associazione Livadia

Il Premio è costituito dall'opera "Volo" creata da **Angela Fidone** e realizzata dall'artista **Giuseppe Criniti**

Nel corso della serata saranno altresì consegnati dei riconoscimenti speciali

Interverrà **Giorgio Spaziani Testa**, presidente nazionale Confedilizia

**SABATO
26
AGOSTO 2023
ORE 21.30**

MONTEPAONE LIDO
Anfiteatro comunale lungomare Nausica

Seguici anche su

www.fondazionescoppa.it

È un'iniziativa della Fondazione Vincenzo Scoppa e della rivista Liber@mente in collaborazione con i Comuni di Montepaone Lido, Santa Caterina dello Ionio, Confedilizia Calabria, Italpress, L'Opinione della Libertà, La C, Radio Ciak, Tecnorete di Montepaone, l'Università di Cracovia, la BCC Calabria Ulteriore e l'Unione Internazionale de la Proprietà Immobiliare (UIPI)

FVS **Liber@mente** **BCC CALABRIA ULTERIORE** **ITALPRESS** **UIPI** **TECNORETE**

INGRESSO LIBERO

**Turismo delle Radici e delle Emozioni
per uno sviluppo innovativo e partecipato**

PARTECIPANO:

- SANTO STRATI**
Direttore responsabile della testata Calabria.live
- TULLIO ROMITA**
Docente e direttore del centro ricerche sul turismo dell'UNICAL
- SALVATORE MONGIARDO**
Direttore Centro Studi Prima Italia
- FRANCO CACCIA**
Ass.re alla Prog.ne e Turismo Comune di Squillace
- FILIPPO MANCUSO**
Presidente Consiglio Regionale della Calabria

Coordina: **ROBERTO MESSINA**
Direttore rivista Calabramundi.

**DOMENICA
27
AGOSTO
ore 18,00**

CASTELLO NORMANNO - SQUILLACE (CZ)

CAMPUS ARTISTICO MUSICALE

Tarantella POWER

XIX EDIZIONE

Residenze Artistiche
Concerti
Feste a ballo
Visite Guidate

27 Agosto
2 Settembre 2023

Monasterace (RC)



TREKKING & BAGNO DI FORESTA

BOSCO ARCHIFORO
PARCO REGIONALE DELLE SERRE

27 AGOSTO 2023
ORE 09:30

Percorso: difficoltà media

KAULONIA XXV EDIZIONE

TARANTELLA PRIDE INGRESSO GRATUITO

DIREZIONE ARTISTICA: MASSIMO BONELLI, MIMMO CAVALLARO

CONDUCONO: EMY VACCARI & ALVIN TRIPOLI

23 AGOSTO MAX GAZZE' & CALABRIA ORCHESTRA
ARMANDO QUATTRONE & KAULONIA TARANTELLA BRASS
HERMES

24 AGOSTO ANTONIO CASTRIGNANO' & TARANTA SOUND
COSIMO PAPANDREA
SONU ANTICU

25 AGOSTO MODENA CITY RAMBLERS
MASCARIMIRI FEAT. CICCIO NUCERA
DAVIS MUCCARI & ANTONIO GROSSO

26 AGOSTO MIMMO CAVALLARO
EUGENIO BENNATO
GRAZIA DI MICHELE
ROSSANA CASALE
MARIELLA NAVA
HANTURA

CORSI DI STRUMENTI E BALLI POPOLARI
24-25-26 agosto (ore 18) - Piazza Seggio
corsi gratuiti di ballo tradizionale,
tamburello, chitarra battente,
organetto e lira calabrese.

coordinamento generale:
M° Mimmo Giovinnazzo

TARANTELLA PRIDE: incontri e approfondimenti
Affresco Bizantino (ore 20)
24 agosto: Massimo Cusato in "A Calabrian story"
25 agosto: Farzaneh Joorabchi Ensemble
26 agosto: Talk & Show con Ciro Cascina e Vanni Piccolo

conduce e modera gli incontri: Paolo Patané

AFTERSHOW: TARANTELLA NO STOP

KAULONIA.COM

EVENTI D'ESTATE IN CALABRIA

'nTramenti ArtFestival



'nTramenti

Cardinale (CZ)

23 AGOSTO 24 AGOSTO 25 AGOSTO

Brognaturo (VV)

28 AGOSTO 29 AGOSTO 30 AGOSTO 1 SETTEMBRE

2023

Amanda Sandrelli

Lisistrata

di Aristofane
libero adattamento,
regia **Ugo Chiti**

con:
Giuliana Colzi
Andrea Costagli
Dimitri Froselli
Massimo Salvianti
Lucia Socci
Gabriele Giffreda
Elisa Proietti
e con
Lucianna De Falco
nel ruolo di Spartana

costumi: Sergio Mariotti
costumi: Giuliana Colzi
luci: Marco Messeri
musica: Vanni Casseri

26 AGOSTO 2023
ORE 21.30
TEATRO MARIA DE ROSIS
CITTÀ DI CORIGLIANO-ROSSANO



*Un suggestivo
e commovente
racconto, ambientato
nel più grande
e pressoché
sconosciuto Campo
di concentramento
fascista italiano a
Tarsia, in provincia
di Cosenza.
L'unico dove nessuno
è stato ucciso
o ha subito violenze,
grazie a uomini
generosi e giusti
che hanno scelto di
stare contro l'odio
e la barbarie nazista.
Pino Ambrosio ci
regala una storia
bellissima e
avvincente che
i giovani devono
conoscere*

ISBN 9788889991718

184 PAGINE

18 EURO

con il patrocinio di



Media & Books

mediabooks.it@gmail.com

whatsapp: +39 3332861581